

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

DAL 22 AL 29 DICEMBRE 2013

DOMENICA 22 DICEMBRE <i>II SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	Solennità della Divina Maternità di Maria	ORE 9.00: RENZULLO MARIANNA; BASILIO E DEF. FAM. PARZAC E TIBA ORE 10.30: OGGIANO GIOVANNI; RAMPINI ANDREA E CHIESA ESTERINA; ESPOSITO MATTEO, GIUSEPPE, CARMELA E LIBE- RA; GUALTIERI ICILIO ORE 18.30: FAM. DE GIACOMO E EMANUELE
LUNEDI 23 DICEMBRE	Ferie prenatalizie	ORE 8.30: ROSA E MATTEO SANTORO
MARTEDI 24 DICEMBRE	Vigilia di Natale	ORE 17.30: MESSA DELLA VIGILIA PER I RAGAZZI DEL CATE- CHISMO E LE LORO FAMIGLIE ORE 24.00: MESSA NELLA NOTTE DI NATALE
MERCOLEDI 25 DICEMBRE	Solennità del S. Natale	S. MESSE ORE 9.00; ORE 10.30; ORE 18.30
GIOVEDI 26 DICEMBRE	S. Stefano	ORE 9.00: IURI, NOVELLA, NERINO SOFFIATO ORE 10.30: PRO POPULO
VENERDI 27 DICEMBRE	S. Giovanni apostolo	ORE 8.30: DEF. LA TORRE, RINALDI, NASUTI
SABATO 28 DICEMBRE	Ss. Innocenti martiri	ORE 18.30: DEF. AMBROSINI E STAFFONI; FAM. CASSAGHI; RICHINI E BELLERI
DOMENICA 29 DICEMBRE <i>III SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	Nell'Ottave del Natale del Signore	ORE 9.00: IN ONORE DI S. RITA ORE 10.30: FATTIZZO BRUNO E FAM GRECO ORE 18.30: CARUSO MICHELE, ENRICO, LA VALLE MARIA E SCIARRA ENRICO

PROMEMORIA SANTA RITA

*Foglio di informazione liturgico pastorale della
Parrocchia S. Rita in Bettolino di Pogliano Milanese (MI)*

Anno XIII - Numero 46

Domenica 22 Dicembre 2013

IL VOCABOLARIO DELL'UMANO/6 fine: CAMMINARE

Lo sa bene chi si trova costretto in un letto o immobilizzato su una carrozzina il valore grande del verbo camminare. Il non potersi reggere sulle proprie gambe e non poter muovere dei passi diventa causa di un profondo stato di sofferenza innanzitutto psicologica; ci si sente privati di qualcosa di importante, bloccati, imprigionati. Camminare è l'azione che viene prima del parlare nel bambino, che rappresenta una conquista (muovere i primi passi), che diventa sinonimo di libertà (camminare a testa alta), di responsabilità (camminare con le proprie gambe) e giunge ad essere metafora della vita (il cammino della vita). Tutto questo rende il camminare uno dei verbi di alta caratura umana. La Scrittura è percorsa da questo verbo; tutte le pagine sono intrise di cammini. C'è addirittura un libro, l'Esodo, che racconta le gioie e i dolori del cammino del popolo ebraico verso la Terra promessa. Prima ancora sta il cammino di Abramo che, per fede, lascia il suo paese nativo "senza sapere dove andava": è l'inizio della storia della salvezza. Cammina Abramo, cammina Mosè, camminano i profeti, cammina Gesù. Il suo è un percorso verso Gerusalemme, andando per villaggi e città predicando la buona novella, portando con sé, nel cammino, i suoi discepoli. C'è anche il cammino della croce quello che porta Gesù al sacrificio più grande, al mistero della morte. Aveva camminato tanto anche Maria che da Na-

zareth si diresse in fretta dalla cugina Elisabetta per comunicarle le grandi opere che il Signore stava operando in lei. Anche Giuseppe cammina e si reca con Maria a Betlemme per il censimento, poi dopo la nascita di Gesù deve ancora mettersi in cammino per scappare in Egitto perché Erode voleva uccidere il bambino. Camminano i Re magi verso la capanna ad adorare il Re che è nato.

Le storie della Bibbia sono un movimento continuo, cammini che intrecciano le vie dell'umano perché la Parola di Dio ci racconta l'uomo di sempre, quello per esempio che a volte vuole fare a meno di Dio e scappa, intraprende un cammino di fuga come Giona che fugge dall'invito di Dio di andare a Ninive. Ma Dio lo riconduce per strani sentieri sul cammino della vita. Oppure la storia del figlio prodigo; pure lui cammina uscendo di casa, sbattendo la porta ma poi vi ritorna e il padre è lui che appena lo vede cammina verso di lui, non con il bastone in mano ma con le braccia aperte. Una delle pagine più belle del cammino è quella dei discepoli di Emmaus che, mentre si allontanano da Gerusalemme, incontrano un viandante, all'inizio sconosciuto, che "camminava con loro". Non davanti a loro o dietro di loro ma con loro: Gesù che si fa compagno del cammino della nostra vita, la affianca, la sostiene, la incoraggia, la perdona... quanti modi,



quante espressioni si possono aggiungere a questo camminare con noi di Gesù!

Camminare è diverso dal girovagare senza meta, dall'andare a rilento, trascinati, svuotati; non è neanche il correre quasi che il tempo non sia nostro alleato e occorra rincorrere ogni momento, acciuffarlo, prima che non ne rimanga più a disposizione. Camminare è fidarsi che, alzandomi dal letto ogni mattina, la giornata sarà accompagnata dalla grazia di Dio, che anche se incontrerò ostacoli che faran-

no inciampare il mio cammino, Lui, il Signore mi darà sempre un appiglio per rialzarmi e ripartire.

Tra qualche giorno è Natale ... camminiamo come i pastori, senza indugio, verso la grotta di Betlemme per contemplare quel bambino che è nato. Chissà che non ci insegni qualche passo nuovo per camminare nella vita ...

Buon cammino!

Don Andrea

E' NATALE OGNI VOLTA CHE ...

E' Natale ogni volta che sorridi a un fratello

e gli tendi la mano.

E' Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro.

E' Natale ogni volta che spera con quelli che disperano

nella povertà fisica e spirituale.

E' Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti

AVVISI DELLA SETTIMANA

– **Domenica 22 ore 15.30 in chiesa**, rappresentazione natalizia

FRATE FRANCESCO E IL PRESE- PE

***seguirà lo scambio di auguri in oratorio
con i ragazzi e i loro genitori***

CONFESSIONI

Lunedì 23

- * **ore 15:** per tutti i ragazzi dalla V elem alla III media
- * **ore 17.30 - 19.00:** per gli adulti
- * **ore 21** a Pogliano in Santuario: per gli adolescenti e i giovani

Martedì 24: ore 10-12 e ore 15 – 17

– **Martedì 24: MESSA DELLE LANTERNE**

E' la Messa della vigilia del Natale pensata per i bambini e i ragazzi del catechismo e le loro famiglie. I giovani, gli adulti e gli anziani sono invitati a partecipare alla Messa di Mezzanotte o a quella del giorno di Natale.

- * **Ore 17.15:** ritrovo nel cortile dell'oratorio ognuno con la propria lanterna costruita durante i giorni della Novena.
- * **Ore 17.30:** inizio S. Messa.

– **Dopo la Messa di Mezzanotte:** momento di brindisi e di scambio degli auguri sul sagrato della Chiesa offerto dall'ASCOR che ringraziamo.

– **Giovedì 26 giorno di S. Stefano le Messe saranno alle ore 9 e 10.30.**

– Durante i giorni del tempo di Natale si andrà a far visita e a portare la comunione ai malati e agli anziani della parrocchia impossibilitati a venire in chiesa. Saranno avvisati telefonicamente direttamente da don Andrea.

– Sono chiuse le iscrizioni per il Capodanno in oratorio. Abbiamo raggiunto quota 100 partecipanti, allargando le adesioni alle 80 inizialmente previste. Ci si può comunque inserire nel dopocena, dalle ore 21, per il momento della serata insieme con balli, musica e intrattenimenti vari. Sono invitati in modo particolare gli adolescenti e i giovani. Dare la propria adesione in oratorio o a don Andrea (ingresso 5 euro).

ORATORIO NEI GIORNI DI FESTA: L'oratorio nelle vacanze di Natale rimane

